

# Sintesi per i cittadini

## Atto per il mercato unico II

### Insieme per una nuova crescita

#### CONTESTO

- Un'intera generazione di cittadini europei ha beneficiato dei vantaggi legati alla libertà di studiare, vivere, fare acquisti, lavorare e andare in pensione in uno qualsiasi dei paesi dell'UE. Per 20 anni, il mercato unico europeo ha permesso alle imprese dell'UE di vendere i loro prodotti e servizi a una vasta clientela: attualmente ben 500 milioni di consumatori.

A questi ultimi il mercato unico ha quindi offerto una scelta più ampia e prezzi più bassi e, alle imprese, maggiori opportunità di crescita.

- Dal 1992 al 2008 il mercato unico ha creato 2,8 milioni di nuovi posti di lavoro, contribuendo per il 2,1% al PIL.
- Il mercato unico è tuttavia ancora incompleto. Deve rispondere alle mutevoli pressioni sociali, demografiche e tecnologiche per poter continuare a garantire crescita, occupazione e coesione sociale.
- Nel 2011 il primo Atto per il mercato unico proponeva una serie di 50 azioni, che sono ora in via di adozione da parte del Parlamento europeo e dai ministri nazionali in seno al Consiglio UE.

Con l'Atto per il mercato unico II del 2012 la Commissione individua 12 azioni chiave per promuovere ulteriormente lo sviluppo.

#### LA PROPOSTA

La Commissione ha individuato una serie di azioni chiave per rafforzare la crescita, l'occupazione e la coesione sociale nell'UE:

##### *Sviluppo di reti pienamente integrate*

1. **Trasporto ferroviario** – migliorare la qualità del servizio e le tariffe per i passeggeri in tutta l'UE
2. **Trasporto marittimo** – creare un mercato unico per il trasporto marittimo per semplificare la spedizione delle merci
3. **Trasporto aereo** – accrescere la sicurezza e l'efficienza del trasporto aereo e ridurre l'impatto ambientale
4. **Energia** – integrare ulteriormente il mercato europeo dell'energia per offrire un servizio migliore ai consumatori a prezzi accessibili, promuovere le fonti rinnovabili e l'efficienza energetica e garantire la sicurezza degli approvvigionamenti

##### *Promuovere la mobilità dei cittadini e delle imprese attraverso le frontiere*

5. **Mobilità individuale** – aiutare le persone a cercare un lavoro negli altri paesi dell'UE attraverso un sistema elettronico europeo di selezione e collocamento
6. **Accesso ai finanziamenti** – creare nuovi canali d'investimento per aiutare le persone a investire in progetti a lungo termine nell'economia reale

7. **Imprenditoria** – modernizzare le norme sull'insolvenza per snellire le procedure transfrontaliere e, in ultima analisi, aiutare le imprese a sopravvivere o, in alternativa, offrire agli imprenditori una seconda possibilità

*Sostenere l'economia digitale in tutta l'Europa*

8. **Servizi** – sostenere i servizi online accrescendo l'efficienza dei pagamenti elettronici
9. **Mercato unico digitale** – collegare il maggior numero possibile di cittadini e imprese a reti di comunicazione ad alta velocità
10. **Fatturazione elettronica** – promuovere la fatturazione elettronica rendendola obbligatoria per l'acquisto di beni e servizi da parte delle amministrazioni pubbliche (appalti pubblici)

*Rafforzare l'imprenditorialità sociale, la coesione, la fiducia dei consumatori e la lotta alla discriminazione*

11. **Consumatori** – migliorare la sicurezza dei prodotti mediante norme più coerenti e una migliore applicazione delle stesse
12. **Coesione sociale** – garantire a tutti i cittadini dell'UE l'accesso a un conto bancario di base, assicurare la trasparenza delle commissioni bancarie e facilitare le procedure per cambiare banca.

CHI NE BENEFICERÀ

- **I consumatori europei, gli studenti, le persone in cerca di lavoro, i lavoratori e i pensionati**
- **Le imprese trarranno vantaggio dalla rimozione delle barriere che ostacolano le attività commerciali nel mercato unico**
- **La pubblica amministrazione** potrà operare risparmi nella spesa pubblica e fornire servizi più intelligenti.

PROSSIME TAPPE

- Le 12 azioni chiave figurano nel documento "Atto per il mercato unico II: Insieme per una nuova crescita".
- La Commissione è impegnata a presentare entro la primavera del 2012 tutte le principali proposte legislative e, al più tardi entro la fine dello stesso anno, tutte le azioni non legislative.
- Le proposte legislative dovrebbero essere discusse con iter accelerato dal Parlamento europeo e dai ministri nazionali in seno al Consiglio UE e adottate in via prioritaria entro la primavera del 2014, prima della sospensione delle attività parlamentari.